Bayern Monaco: i giovani per conquistare il Meisterschale

La vittoria per sei a zero sul **Wolfsburg** (una delle squadre migliori per rendimento degli ultimi due mesi di **Bundesliga**) ha dimostrato come il **Bayern Monaco** sia in un grandissimo momento di forma. Il lavoro di **Kovač** sta portando i suoi frutti e non era così scontato, specie al suo primo anno all'**Allianz Arena** dove sappiamo quanto pretenda il presidente del club; l'ex allenatore dell'**Eintracht Francoforte** ha cambiato totalmente filosofia e vestito dei bavaresi a partire dalle scelte tecniche. Attenzione, l'ampia rosa del **Bayern** e l'età avanzata di alcuni elementi hanno sicuramente aiutato **Kovač** in determinate valutazioni ma il tecnico ha dato una precisa impronta alla sua squadra. Partiamo dalla difesa dove un certo **Niklas Süle** si è preso, piano piano, il posto da titolare al posto di **Boateng** (non proprio uno qualsiasi); le qualità del giovane centrale non sono mai state in discussione ma riuscire, nel giro di un anno, a prendersi il centro della retroguardia bavarese non è cosa da poco. Nell'ultimo turno ha giocato Boateng ma solo per far riposare l'ex **Hoffenheim** in vista della delicata sfida di **Champions League** contro il **Liverpool**. A centrocampo la novità è **Renato Sanches**, sbarcato all'Allianz Arena nella stagione 2016-2017; il centrocampista all'inizio ha deluso le aspettative al punto che è stato mandato in prestito allo **Swansea** dove non ha avuto miglior fortuna. Tornato alla base, **Kovač** ha fortemente voluto la sua permanenza in squadra; in diciotto mesi non ha giocato tantissimo ma ogni volta che è entrato in campo ha dimostrato di poter essere un'arma importante per il presente e soprattutto il futuro visto le sue caratteristiche (fisico e con gli strappi che tanto piacciono al mister). Il cambiamento più importante è l'attacco: se **Lewandowski** è il punto fermo e **Muller** si alterna tra il reparto offensivo e il ruolo di mezzala, la novità è rappresentata da **Gnabry** e **Coman**. Rispettivamente classe 95′ e 96′ hanno sfruttato al meglio le difficoltà di **Robben** e **Ribery**; questi ultimi due, a fine anno, lasceranno il Bayern e allora il testimone passerà alle due giovani promesse.

Un Bayern nuovo, con una carta d'identità fresca e la voglia di imporsi nel panorama nazionale ed europeo. Tutto questo grazie al lavoro di **Kovač** che già in questa stagione potrebbe portare i primi risultati.